

Procedura per la segnalazione di irregolarità (whistleblowing)

Ambito del gruppo

Indice dei contenuti

A. Ambito e modalità del sistema di whistleblowing.....	3
A.1. Qual è l'ambito di applicazione del sistema di allerta?.....	3
A.2. Quali persone fisiche sono autorizzate a effettuare una segnalazione?	4
A.3. Che tipo di informazioni o fatti possono essere riportati?	4
A.4. Quali sono le procedure per la segnalazione di un allarme professionale?	4
A.4.a. Procedure di segnalazione.....	4
A.4.b. Il canale interno.....	4
A.4.c. Il canale esterno.....	5
A.4.d. Divulgazione al pubblico	5
A.5. Modalità di trattamento.....	5
A.5.a. Avviso attraverso il canale interno	5
A.5.b. 2.2 Avviso tramite il canale esterno	6
A.6. Modalità di rendicontazione	6
A.6.a. Allarme locale in una filiale estera	6
A.6.b. Avvisi a livello di gruppo (caso generale).....	6
B. Diritti e doveri nell'ambito del sistema di whistleblowing.....	6
B.1. Quali dovrebbero essere i principi di azione del whistleblower?	6
B.2. Quali sono le misure di protezione applicabili?	7
B.2.a. Misure di protezione per gli informatori	7
B.2.a.i. L'informatore è in Francia	7
B.2.a.ii. L'informatore è all'estero	7
B.2.b. La riservatezza è garantita?.....	7
B.2.c. Come vengono gestiti e protetti i dati personali del whistleblower?.....	7
B.3. Ricezione degli avvisi.....	8
B.4. Gestione degli avvisi	8

Dal 2009 il Gruppo Eiffage si è impegnato a perseguire i valori e gli obiettivi della Carta, in particolare attraverso l'implementazione di un sistema di whistleblowing per sradicare i comportamenti non etici.

Tali comportamenti danneggiano la reputazione del Gruppo, possono comportare rischi finanziari molto significativi e hanno un impatto su tutti i suoi stakeholder, in particolare i dipendenti, gli azionisti, ecc.

La legge 2016-1691 del 9 dicembre 2016 sulla trasparenza, la lotta alla corruzione e la modernizzazione della vita economica ha istituito in particolare lo status di whistleblower in caso di grave violazione di un certo numero di norme, costituendo così un primo passo nella tutela dei whistleblower. Per ottemperare a queste disposizioni, si è poi deciso di sviluppare il sistema di whistleblowing esistente all'interno del Gruppo e di implementare un codice di condotta.

In recepimento della direttiva europea del 23 ottobre 2019, volta ad armonizzare la protezione degli informatori all'interno dell'Unione europea, la Francia ha adottato la legge del 21 marzo 2022 e il decreto del 3 ottobre 2022.

Anche gli altri Paesi dell'UE in cui il Gruppo ha filiali sono in fase di recepimento della direttiva. Nel caso in cui il recepimento in questi altri Paesi preveda misure più severe di quelle indicate di seguito, tali misure si applicheranno e prevarranno, se del caso.

Questo ci ha portato a sviluppare il sistema di whistleblowing di Eiffage.

A. Ambito e modalità del sistema di whistleblowing

A.1. Qual è l'ambito di applicazione del sistema di allerta?

Il sistema di whistleblowing si applica a tutte le società del Gruppo Eiffage, sia in Francia che all'estero (filiali e società controllate).

In particolare, si propone di monitorare:

- l'inosservanza del codice di condotta del Gruppo, che definisce e illustra i vari comportamenti da evitare, in particolare quelli che possono costituire corruzione o traffico d'influenza, nonché altri comportamenti non etici o illegali;
- la segnalazione dell'esistenza o della realizzazione di qualsiasi rischio relativo ai diritti umani e alle libertà fondamentali, alla salute e alla sicurezza delle persone e all'ambiente, come previsto dalla legge del 27 marzo 2017 sul dovere di diligenza delle società madri e delle società committenti.

Più in generale, il sistema di whistleblowing può essere utilizzato anche per segnalare informazioni e trasmettere tutto il materiale disponibile in qualsiasi forma o supporto:

- un crimine o un reato;
- una minaccia o un danno all'interesse pubblico;
- una violazione, un tentativo di nascondere una violazione di un impegno internazionale regolarmente ratificato o approvato dalla Francia, di un atto unilaterale di un'organizzazione internazionale preso sulla base di tale impegno, del diritto dell'Unione Europea, della legge o dei regolamenti.

Tuttavia, sono esclusi dal sistema di whistleblowing i fatti, le informazioni o i documenti, indipendentemente dalla loro forma o dal loro supporto, coperti dal segreto della difesa nazionale, dal segreto medico, dal segreto delle deliberazioni giudiziarie, dal segreto delle indagini o delle inchieste giudiziarie o dal segreto delle

A.2. Quali persone fisiche sono autorizzate a effettuare una segnalazione?

Possono inserire una segnalazione le seguenti persone fisiche:

- dipendenti ;
- persone il cui rapporto di lavoro è terminato, qualora le informazioni siano state ottenute nel corso di tale rapporto;
- persone che hanno presentato domanda di assunzione presso l'ente interessato, qualora le informazioni siano state ottenute nell'ambito di tale domanda;
- azionisti, soci e detentori di diritti di voto nell'assemblea generale, membri dell'organo di amministrazione, gestione o vigilanza dell'entità;
- dipendenti esterni e occasionali (come lavoratori temporanei, distaccati, tirocinanti, ecc.);
- i co-appaltatori e i subappaltatori e il loro rispettivo personale.

A.3. Che tipo di informazioni o fatti possono essere riportati?

I soggetti di cui alla lettera b) possono segnalare gli atti professionali illeciti di cui alla lettera a) di cui sono a conoscenza o che sono stati loro segnalati.

A.4. Quali sono le procedure per la segnalazione di un allarme professionale?

A.4.a. Come segnalare

Le persone menzionate in A2 possono scegliere il canale interno o esterno per inviare la loro segnalazione, in modo non gerarchico.

Infine, la divulgazione al pubblico è possibile anche a determinate condizioni, come indicato di seguito.

A.4.b. Il canale interno

Se un dipendente del Gruppo ha domande o dubbi su una situazione o un comportamento, può sollevare tali dubbi con il proprio responsabile di linea.

Se lo ritengono necessario o utile, possono in qualsiasi momento utilizzare il sistema di allerta professionale e inviare la loro segnalazione:

- Per la Francia, al responsabile del sistema di allerta di gruppo;
- Per l'estero, al responsabile del sistema di allerta locale o al responsabile del sistema di allerta di gruppo.

Sia per la Francia che per l'estero, le segnalazioni possono essere effettuate online tramite il link: <https://eiffage.integrityline.org/>.

L'identità e i dati di contatto del responsabile del sistema di allerta del Gruppo e dei responsabili del sistema di allerta locale sono disponibili nell'allegato alla presente procedura. Essi sono soggetti a un'adeguata comunicazione locale e a un regolare aggiornamento.

Il dipendente fornisce quindi i fatti, le informazioni o i documenti di cui dispone a sostegno della segnalazione, nonché gli elementi che consentiranno uno scambio con il responsabile del sistema di allerta (locale o di Gruppo).

Le persone il cui rapporto di lavoro è terminato e che hanno fatto domanda di

assunzione presso l'entità interessata, così come gli azionisti, i membri dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'entità interessata, i coadiutori e i dipendenti dell'entità interessata.

appaltatori, subappaltatori o membri del loro personale, o dipendenti esterni o occasionali, possono rivolgersi al whistleblower professionale locale o al whistleblower del Gruppo di cui sopra, secondo le stesse procedure descritte in precedenza.

In tutti i casi, è possibile organizzare un incontro fisico o uno scambio a distanza con il responsabile del sistema di allerta inserito (locale o di gruppo).

Infine, possono inserire la loro segnalazione con nome e cognome o in forma anonima, anche se è preferibile che indichino il loro nome per facilitare gli scambi con le persone deferite al canale interno e lo svolgimento delle indagini.

A.4.c. Il canale esterno

L'informatore può anche effettuare una segnalazione esterna, dopo aver effettuato una segnalazione interna secondo le procedure sopra descritte, o direttamente a un'autorità competente (per la Francia, tra quelle designate dal decreto del 3 ottobre 2022) che la riceverà e la tratterà secondo la procedura stabilita in materia, al difensore dei diritti che lo indirizzerà all'autorità o alle autorità più idonee a trattarla, all'autorità giudiziaria o a un'istituzione europea, a un organismo europeo o a un organo dell'Unione europea competente in materia.

A.4.d. Divulgazione al pubblico

Infine, il whistleblower può rendere pubblica la sua segnalazione dopo aver effettuato una segnalazione esterna (preceduta o meno da una segnalazione interna), senza che sia stata intrapresa alcuna azione appropriata in risposta a tale segnalazione, e questo al termine di un periodo di tre mesi in caso di deferimento a un'autorità competente e di sei mesi in caso di deferimento a un'altra autorità, dalla conferma di ricezione della segnalazione o, in assenza di conferma, al termine dei sette giorni successivi alla segnalazione, o in qualsiasi momento in caso di pericolo imminente o evidente per l'interesse generale. È possibile anche nel caso in cui la segnalazione esterna comporti il rischio di ritorsioni o non affronti efficacemente l'oggetto della segnalazione a causa delle particolari circostanze del caso.

A.5. Modalità di trattamento

A.5.a. Avviso attraverso il canale interno

Il responsabile del sistema di allerta locale o il responsabile del sistema di allerta di gruppo, destinatari interni della segnalazione, ne confermeranno la ricezione per iscritto entro 7 giorni.

In caso di segnalazione ricevuta da una filiale, il responsabile del sistema di allerta del Gruppo può, qualora lo ritenga rilevante alla luce dei fatti segnalati, invitare il mittente della segnalazione a rivolgersi direttamente al responsabile del sistema di allerta locale, a condizione che quest'ultimo esista e che il mittente della segnalazione non abbia scelto di rivolgersi direttamente al Gruppo.

Il responsabile del sistema di allerta locale o il responsabile del sistema di allerta di gruppo verifica quindi l'ammissibilità della segnalazione. Se necessario, informerà il mittente della segnalazione dei motivi della sua non ammissibilità.

Decide sul seguito da dare e può ordinare che tutte le indagini siano svolte sotto la sua responsabilità con i mezzi interni o esterni che ritiene utili.

L'indagine deve essere condotta il più rapidamente possibile. Il mittente della segnalazione

è informato per iscritto, entro un termine ragionevole non superiore a tre mesi dall'avviso di ricevimento della segnalazione o, in assenza di tale avviso, a tre mesi dalla scadenza di un periodo di sette giorni lavorativi dalla segnalazione, delle misure previste o adottate per valutare l'esattezza delle accuse e, se del caso, per porre rimedio all'oggetto della segnalazione, nonché dei motivi di tali misure.

Nel caso in cui le accuse si rivelino inesatte o infondate, o quando la segnalazione è diventata irrilevante, il responsabile del sistema di segnalazione locale o il responsabile del sistema di segnalazione di gruppo informerà il mittente della segnalazione per iscritto (tramite la piattaforma) che il caso è stato chiuso.

A.5.b. **2.2 Avviso tramite il canale esterno**

Ogni Paese dell'UE stabilisce le condizioni e le scadenze entro le quali le autorità esterne devono accusare il ricevimento delle segnalazioni di whistleblowing e fornire un riscontro agli informatori, secondo le condizioni stabilite dalla Direttiva UE del 23 ottobre 2019.

Come richiamo al preambolo, per la Francia, la legge per migliorare la protezione degli informatori è stata adottata il 21 marzo 2022. Questa legge è integrata da testi emanati dalle autorità competenti.

A.6. **Modalità di rendicontazione**

A.6.a. **Allarme locale in una filiale estera**

Non appena viene ricevuto un allarme, il gestore del sistema di allarme locale completa e aggiorna la piattaforma di allarme "integrity line Eiffage".

A.6.b. **Avvisi a livello di gruppo (caso generale)**

Il gestore del sistema di allerta di gruppo:

- riferisce sulle segnalazioni ricevute al responsabile etico del Gruppo nominato dal Consiglio di amministrazione di Eiffage S. A.;
- esegue il consolidamento anonimo delle segnalazioni per la comunicazione in linea con gli obblighi normativi del Gruppo.

B. **Diritti e doveri nell'ambito del sistema di whistleblowing**

B.1. **Quali dovrebbero essere i principi di azione del whistleblower?**

Il whistleblower deve agire in modo responsabile, senza un guadagno finanziario diretto e in buona fede.

Deve riportare fatti sufficientemente circostanziati e fornire, se del caso, informazioni precise per facilitare il trattamento della segnalazione.

Se l'informatore ha utilizzato il sistema in buona fede, beneficerà delle tutele descritte di seguito, anche se i fatti che ha segnalato si rivelano in seguito inesatti o non portano ad alcun seguito.

Infine, in caso di uso improprio del sistema o di diffamazione, potranno essere presi in considerazione eventuali provvedimenti disciplinari o procedimenti legali.

B.2. Quali sono le misure di protezione applicabili?

B.2.a. Misure di protezione per gli informatori

B.2.a.i. L'informatore è in Francia

Esercitando il diritto di denuncia in conformità alle disposizioni sopra descritte, il whistleblower beneficia di :

- misure di protezione speciali previste dalla legge francese del 9 dicembre 2016 e dalla legge del 21 marzo 2022 e dal relativo decreto attuativo. In particolare, non può essere soggetto a sanzioni disciplinari, a misure di ritorsione o a minacce o tentativi di ricorrere a tali misure, in particolare nelle forme menzionate dalla legge;
- immunità civile per i danni causati dalla loro segnalazione o divulgazione al pubblico alle condizioni previste dalla legge;
- l'immunità penale prevista dall'articolo 122-9 del Codice penale.

B.2.a.ii. L'informatore è all'estero

Il whistleblower ha diritto alle stesse misure di protezione e a quelle previste dalle normative nazionali/locali. Il whistleblower può ottenere ulteriori informazioni dal whistleblower locale.

Si noti che le misure di protezione sopra descritte si applicano anche al facilitatore del whistleblower, ossia a qualsiasi persona fisica o giuridica di diritto privato senza scopo di lucro che aiuti il whistleblower a fare la segnalazione, sia in Francia che all'estero.

B.2.b. La riservatezza è garantita?

Se l'informatore ha fatto una segnalazione nominativa, il Gruppo gli assicura che la sua identità sarà trattata con la massima riservatezza.

L'identità del whistleblower non sarà comunicata né alle persone che potrebbero essere coinvolte, né ai terzi che potrebbe aver menzionato nel contesto della sua segnalazione, né alla sua gerarchia diretta (se non l'ha informata in precedenza), tranne che all'autorità giudiziaria se le persone incaricate dell'indagine sono obbligate a denunciare i fatti a lui (e questo solo una volta stabilito che le accuse del whistleblower sono fondate). L'informatore sarà quindi informato, a meno che tale informazione non comprometta il procedimento giudiziario. A tali informazioni saranno allegati spiegazioni scritte.

Infine, nel caso in cui la segnalazione sia ricevuta da collaboratori non autorizzati dalla presente procedura (cfr. paragrafo A.4.a), i suddetti collaboratori devono inoltrare senza indugio la segnalazione ai soggetti che devono essere informati nell'ambito della presente procedura.

B.2.c. Come vengono gestiti e protetti i dati personali del whistleblower?

Le informazioni raccolte nell'ambito del sistema di whistleblowing sono trattate elettronicamente e registrate nel registro del trattamento dei dati del Gruppo. La base giuridica di questo trattamento è l'adempimento di un obbligo di legge e delle relative normative locali.

Nel sistema di allerta vengono raccolte e memorizzate solo le informazioni pertinenti e necessarie ai fini del trattamento, ovvero

- Identità, funzioni e dati di contatto del mittente della segnalazione, delle persone oggetto della segnalazione e delle persone coinvolte nella raccolta o nel trattamento della segnalazione;
- Fatti segnalati ;
- Elementi raccolti nell'ambito della verifica dei fatti segnalati ;
- Rapporti sulle operazioni di verifica ;
- Seguito dell'allerta.

B.3. Ricezione di avvisi

Eiffage utilizza una piattaforma informatica fornita da EQS (Integrity Line Eiffage), i cui dati sono criptati e conservati su un server nell'Unione Europea. Solo i dipendenti autorizzati di Eiffage (responsabili delle segnalazioni locali e del Gruppo) hanno accesso a questi dati. Ogni segnalazione ricevuta viene memorizzata su un supporto durevole e recuperabile.

Quando il rapporto viene raccolto durante un incontro fisico con i dipendenti autorizzati di Eiffage, questi lo inseriscono nella piattaforma Integrity line di Eiffage. Si applicheranno le stesse procedure di archiviazione descritte in precedenza.

L'informatore avrà la possibilità di controllare, correggere e approvare queste trascrizioni o voci.

B.4. Gestione degli avvisi

Una volta verificata l'ammissibilità della segnalazione da parte dei dipendenti autorizzati di Eiffage, i dati del segnalante saranno trattati come segue:

Se la segnalazione non rientra nel campo di applicazione dello schema, i relativi dati saranno distrutti o resi anonimi senza indugio.

Se la segnalazione rientra nell'ambito di applicazione del sistema, i dati verificati saranno distrutti o resi anonimi dall'informatore interessato entro due mesi dal completamento della verifica delle informazioni, tranne nel caso di procedimenti disciplinari o giudiziari nei confronti dell'interessato o dell'autore della segnalazione abusiva o di qualsiasi altra persona, o a meno che non vi siano ragioni giuridiche o procedurali oggettive. In quest'ultimo caso, i dati saranno conservati fino al termine del procedimento o degli obblighi legali di conservazione.

Questa chiusura sarà resa nota all'autore della segnalazione e alle persone a cui è stata fatta.

I dati anonimizzati vengono conservati per un periodo di tempo illimitato.

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 2016/679 e della Legge n. 78-17 del 6 gennaio 1978 e successive modifiche, l'informatore ha il diritto di accesso, rettifica, cancellazione dei dati che lo riguardano, il diritto di limitare il trattamento e il diritto di opposizione, nonché il diritto di formulare direttive specifiche e generali in materia di conservazione, cancellazione e comunicazione dei propri dati post mortem.

Per esercitare questi diritti o per qualsiasi domanda sul trattamento dei dati degli informatori

dati nell'ambito di questo schema, gli informatori possono contattare il responsabile della protezione dei dati del Gruppo scrivendo a dpo.groupe@eiffage.com. Se l'informatore ritiene, dopo aver contattato il responsabile della protezione dei dati del Gruppo, che i suoi diritti di "protezione dei dati" non siano stati rispettati, può presentare un reclamo all'autorità competente per la protezione dei dati (ad esempio, per la Francia, la CNIL).